lunque 1e , e ontro, о соцloci a re rie posmeno. er laed io essan onala 00 47 mpeuesta il vache lli si ggito ento , е e sebile. erio-

entì

che

ue su trovò d'esservi a mezza gamba: al suo grido tutti si alzarono, nè si perdette tempo a porre vigorosamente in opera trombe comuni, ed altre a mano: ma l'acqua cresceva ancora, e vano sarebbe stato ogni nostro sforzo se il volontario si sosse destato più tardi, o se non si fosse finalmente scoperto che l'acqua entrava per un boccaporto atterrato dall'impeto delle onde: non fu tardo allora per parte nostra il riparo, e sfuggimmo da un pericolo che non su niente meno che di rimanere in quella notte oscurissima inghiottiti tutti dal mare. La procella ci portò ben lungi dalla direzione a cui tendevamo, e perdemmo la speranza di giugnere al Capo della Circoncisione: dessa ci recò un maggior danno nel cagionare la morte alla maggior parte dei castrati, dei majali e delle oche che avevamo imbarcato: il passaggio improvviso da una temperatura calda di atmosfera ad un'altra umida e freddissima ci travagliò al maggior grado: per mitigarne l'essetto seci aumentare la razione ordinaria delle hevande spiritose. Cessò questa tempesta, e ad una notte serena succedette un bel mattino ai 7 di dicembre, ma questo zerevo su di breve durata: il ciclo